

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Oggi 28 aprile 2015, il sottoscritto Revisore dei Conti del Comune di Pievepelago ha esaminato la proposta di delibera della Giunta Comunale relativa al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art.3 comma 7 del D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014.

Per tale proposta il Revisore, dopo aver preso visione:

- ◆ dei prospetti relativi alla reimputazione dei residui attivi e passivi secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata ;
- ◆ del prospetto relativo alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

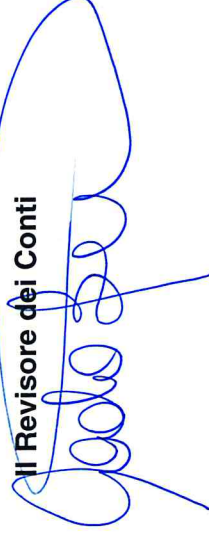
appurato che

nelle operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi e nella determinazione del fondo pluriennale vincolato sono stati correttamente applicati i criteri evidenziati nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs 12/2014

Il Revisore esprime parere

FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale e di determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato al 01.01.2015.
Piacenza, 28.04.2015.

Il Revisore dei Conti


Comune di Pievepelago

Provincia di Modena

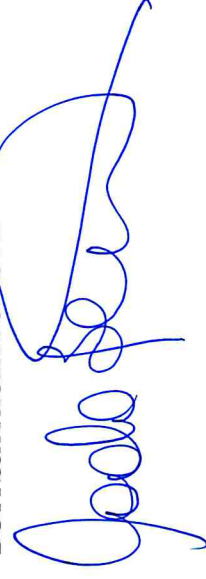
Relazione dell'organo di revisione

anno 2014

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
 - *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*
-

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PAOLA BORIOFFI



Comune di Pievepelago

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

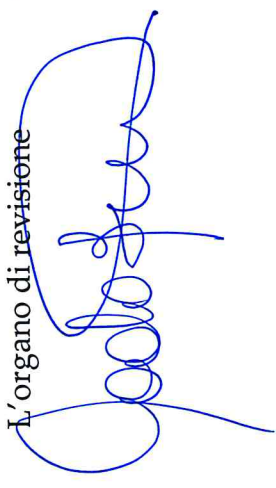
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Pievepelago.

Piacenza, lì 18.04.2015.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Paola Boriotti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 07.04.2014

♦ ricevuta in data 20/04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 del 16.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n.31 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 31.10.1997 e modifico con Atto C.C. N.17 del 21.03.2003

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n.31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 735 reversali e n. 2049 mandati;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano *totalmente* reintegrati;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				
Riscossioni		1.635.944,40	3.008.326,41	507.616,87
Pagamenti		1.476.364,65	2.977.762,78	4.644.270,81
Fondo di cassa al 31 dicembre				4.454.127,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				697.760,25
Differenza				0,00
				697.760,25

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa	2012		2013	2014
Disponibilità	1.083.232,70		507.616,87	697.760,25
Anticipazioni	0,00		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00		0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Alla data del 01.01.2015 l'importo della cassa vincolata è pari zero.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 85.348,83, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		5.278.056,17	5.609.880,22	3.768.698,36
Impegni di competenza		5.355.069,24	5.748.135,06	3.854.047,19
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-77.013,07	-138.254,84	-85.348,83

così dettagliati:

Gestione di competenza

5				
				2014
Riscossioni	(+)			3.008.326,41
Pagamenti	(-)			2.977.762,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>			30.563,63
Residui attivi	(+)			760.371,95
Residui passivi	(-)			876.284,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>			-115.912,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>			-85.348,83

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2012	2013	2014	
Entrate titolo I	2.734.900,58	3.178.657,63	2.505.069,49	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		552.204,03		
Entrate titolo II	259.546,64	434.173,45	402.972,72	
Entrate titolo III	730.849,62	645.207,27	525.295,03	
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.725.296,84	4.258.038,35	3.433.337,24	
Spese titolo I (B)	3.327.318,04	3.901.154,56	3.024.443,65	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	394.769,19	400.176,62	408.077,25	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.209,61	-43.292,83	816,34	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>				
Copertura disavanzo (-) (E)	143.062,00	100.505,15	94.627,22	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			6.000,00	
Contributo per permessi di costruire			6.000,00	
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:				
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	146.271,61	57.212,32	101.443,56	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2012	2013	2014	
Entrate titolo IV	1.334.080,18	1.147.705,90	157.856,17	
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)	1.334.080,18	1.147.705,90	157.856,17	
Spese titolo II (N)	1.424.302,86	1.242.667,91	244.021,34	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-90.222,68	-94.962,01	-86.165,17	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)			6.000,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	85.642,88	86.128,69	98.100,01	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-4.579,80	-8.833,32	5.934,84	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		52.700,00	52.700,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		4.750,00	4.750,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi in conto capitale		51.200,00	51.200,00
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		108.650,00	108.650,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		96.568,65
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		9.500,00
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	106.068,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		9.397,56
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	9.397,56

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 452.083,85, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			507.616,87
RISCOSSIONI	1.635.944,40	3.008.326,41	4.644.270,81
PAGAMENTI	1.476.364,65	2.977.762,78	4.454.127,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			697.760,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			697.760,25
RESIDUI ATTIVI	2.003.633,67	760.371,95	2.764.005,62
RESIDUI PASSIVI	2.133.397,61	876.284,41	3.009.682,02
<i>Differenza</i>			-245.676,40
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			452.083,85

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	186.633,93	192.727,23	452.083,85
di cui:			
a) Vincolato	19.173,00	30.621,92	48.000,00
b) Per spese in conto capitale	11.888,08	40.606,02	11.063,29
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	155.572,85	121.499,29	393.020,56

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

							11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di ammt.o	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	T totale	
Spesa corrente	0,00				94.627,22	0,00	
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00	
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00	
Spesa in c/capitale		0,00			98.100,01	0,00	
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00	
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00	

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 9.2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- b. per il finanziamento delle spese di investimento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		41.532,30
Minori residui attivi riaccertati (-)		331.494,15
Minori residui passivi riaccertati (+)		634.667,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		344.705,45
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-85.348,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		344.705,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		192.727,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		452.083,85

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
SPESE CORRENTI (Impegni)	3.123,00	3.122,00	3.283,00
	2014		
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	3.176,00		
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%		
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	479		
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI , di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00		
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	479		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	493,00		
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00		
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00		
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-633,00		
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00		
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	140,00		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	0,00		
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00		
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE	0,00		
SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011			
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	0,00		
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	3.416,00		
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	437,00		
Totale entrate finali	3.853,00		
impegni titolo I al netto esclusioni	3.025,00		
pagamenti titolo II al netto esclusioni	672,00		
Totale spese finali	3.697,00		
Saldo finanziario di competenza mista (B)	156,00		
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	156,00		

L'ente ha provveduto in data 27/03/15 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

<i>Analisi delle principali poste</i>

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie				15-16-17
	2012	2013	2014	
Categoria I - Imposte				
I.M.U.	1.613.000,00	2.174.496,79		1.388.928,60
I.M.U. recupero evasione	138.000,00	120.000,00		96.568,65
I.C.I. recupero evasione				
T.A.S.I.				
Addizionale I.R.P. E.F.	48.344,06	106.378,00		85.648,24
Imposta comunale sulla pubblicità	4.400,00	4.400,00		4.400,00
Imposta di soggiorno				
5 per mille	80,02	203,16		261,66
Altre imposte	279,61	1.100,38		2.958,50
Totale categoria I	1.804.103,69	2.406.578,33		1.578.765,65
Categoria II - Tasse				
TOSAP				
TARI	553.000,00	659.236,83		642.040,77
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	50.000,00	20.000,00		
Tassa concorsi				
altre tasse	81.555,00	43.050,00		269.572,70
Totale categoria II	684.555,00	722.286,83		911.613,47
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo sperimentale di riequilibrio	246.241,89	49.792,47		
Fondo solidarietà comunale				14.690,37
Sanzioni tributarie				
Totale categoria III	246.241,89	49.792,47		14.690,37

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		96.568,65	0,00%	3.495,00	3,62%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00%		0,00%
Totale	0,00	96.568,65	0,00%	3.495,00	3,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		170.545,53	100,00%
Residui riscossi nel 2014		78.583,32	46,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		91.962,21	53,92%
Residui della competenza		93.073,65	

Osservazioni: si riscontra una crescente difficoltà a riscuotere le somme derivanti dal recupero dell'evasione tributaria.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
44.097,31	52.245,47	23.237,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2012					
2013					
2014	6.000,00	0,20%	25,82%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2014		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	0,00%
Residui della competenza		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Tab. 23

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 61.467,24	€ 273.691,10	€ 256.047,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	€ -	€ -	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	€ -	€ -	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	€ 198.079,40	€ 160.482,35	€ 146.924,77
Totale	259.546,64	434.173,45	402.972,72

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	€ 234.073,43	€ 186.511,84	168.702,00
Proventi dei beni dell'ente	€ 163.170,24	€ 151.369,12	121.023,10
Interessi su anticipi e crediti	€ 6.356,62	€ 4.874,79	8.316,19
Utili netti delle aziende	€ 8.205,85	€ 10.069,39	10.069,39
Proventi diversi	€ 319.043,48	€ 292.382,13	217.184,35
Totale entrate extratributarie	730.849,62	645.207,27	525.295,03

Sulla base dei dati sopra esposti si evidenzia una progressiva diminuzione delle entrate extratributarie.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi						24
RENDICONTO 2014						
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Micronido	88.395,92	56.402,19	31.993,73	156,72%		
Impianti sportivi	16.690,99	166.429,04	-149.738,05	0,00%		
Mense scolastiche	47.036,14	66.690,16	-19.654,02	70,53%		
Trasporto scolastico	6.704,50	97.181,39	-90.476,89	0,00%		
Parchimetro	11.641,05	4.700,00	6.941,05	0,00%		
Totali	170.468,60	391.402,78	-220.934,18	43,55%		

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			0,00	0	
Fognatura e depurazione			0,00	0	
Nettezza urbana	642.040,77	642.040,77	0,00	100%	
Altri servizi			0,00	0	
Totali	642.040,77	642.40,77		100%	

In merito si osserva che la percentuale della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale è passata dal 43,98% al 43,55%.

Il comune di Pievepelago non ha al momento l'obbligo di assicurare la copertura minima del costo dei servizi del 36% ai sensi dell'art.243 del TUEL.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				27
		2012	2013	2014
accertamento		18.517,00	10.000,00	9.500,00
riscossione		-	-	-
%riscossione		-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			28
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	18.517,00	10.000,00	9.500,00
Perc. X Spesa Corrente	1,00	1,00	1,00
Spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			29
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2014	28.451,54	100,00%	
Residui riscossi nel 2014	15.238,36	53,56%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2014	13.213,18	46,44%	
Residui della competenza	9.500,00		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: sono diminuiti gli affitti di terreni e si sono realizzati minori incassi Cosap.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			30
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2014	16.038,28	100,00%	
Residui riscossi nel 2014	13.923,28	86,81%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.115,00	13,19%	
Residui della competenza	7.610,00		
Residui totali	9.725,00		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Comparazione delle spese correnti					31
Classificazione delle spese correnti per					2014
01 -	Personale	€	769.604,50	€	760.959,35
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materiali	€	161.374,66	€	153.563,10
03 -	Prestazioni di servizi	€	1.662.103,67	€	1.733.422,86
04 -	Utilizzo di beni di terzi	€	4.620,00	€	4.160,00
05 -	Trasferimenti	€	235.607,03	€	299.512,65
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	€	331.024,65	€	311.274,78
07 -	Imposte e tasse	€	63.390,72	€	63.593,61
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	€	99.592,81	€	574.668,21
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva				
Totale spese correnti					3.024.443,65

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9

del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			30
	MEDIA		Rendiconto 2014
spesa intervento 01	€ 766.992,56		757.473,18
spese incluse nell'int.03	€ -		
irap	€ 41.389,00		41.190,00
altre spese incluse	€ 10.826,11		14.000,00
Totale spese di personale	€ 819.207,66		812.663,18
spese escluse	€ 38.691,02		56.019,67
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	€ 780.516,65		756.643,51
Spese correnti			
Incidenza % su spese correnti			25,02%

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

36

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	54.219,67
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	1.800,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	56.019,67

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/14 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				33
	2012	2013	2014	
Dipendenti (rapportati ad anno)	17,71	17,71	17,71	
spesa per personale	780.560,30	768.052,05	752.916,33	
spesa corrente	3.327.318,04	3.901.154,56	3.024.443,65	
<i>Costo medio per dipendente</i>	44.074,55	43.368,27	42.513,63	
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,46%	19,69%	24,89%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa				34
		Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche		61.329,00	51.295,00	
Risorse variabili		14.047,00	15.530,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		-10.034,00		
Totale FONDO		65.342,00	66.825,00	0,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis, c.8-bis d.l.n.95/2012)		3.557,00	5.287,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01		8,4812%	8,6830%	0,0000%

Si specifica che per l'anno 2014 il fondo non è ancora stato costituito.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione e disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.160,00	84,00%	345,60	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.050,00	80,00%	210,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.140,01	50,00%	4.570,01	3.373,80	0,00
Formazione	2.517,80	50,00%	1.258,90	250,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, che per l'ente ammontavano ad € 28.357,10. La riduzione della spesa corrente per l'importo di cui sopra è stata soddisfatta, prendendo a riferimento i dati del consuntivo 2013, mediante la riduzione delle e spese per energia elettrica e per carburanti e lubrificanti.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 291.890,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,82%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 7,84 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

I maggiori scostamenti dai dati di previsione riguardano la mancata vendita dell'immobile Casa Albergo dello sportivo e la mancata realizzazione di investimenti sugli impianti di risalita finanziati da contributo regionale.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati fatti impegni di spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati effettuati impegni per acquisto di mobili e arredi.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale		37
Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	98.100,01	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	7.149,88	
- altre risorse		
<i>Parziale</i>	<i>105.249,89</i>	
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	53.500,00	
- contributi di altri	21.910,01	
- altri mezzi di terzi	69.296,28	
<i>Parziale</i>	<i>144.706,29</i>	
Totale risorse		249.956,18
Impieghi al titolo II della spesa		244.021,34

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				38
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014	
	9,89%	8,35%	7,84%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

39

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	6.853.492,27	6.458.723,08	6.058.546,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	394.769,19	400.176,62	408.077,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.458.723,08	6.058.546,46	5.650.469,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			40
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	331.024,65	311.274,78	291.890,70
Quota capitale	394.769,19	400.176,62	408.077,25
Totale fine anno	725.793,84	711.451,40	699.967,95

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							41
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	802.777,27	648.804,73	18.076,55	135.895,99	16,93%	225.248,28	361.144,27
Titolo II	382.394,65	189.014,93	7.808,89	185.570,83	48,53%	114.088,56	299.659,39
Titolo III	595.166,66	389.368,53	48.427,99	157.370,14	26,44%	292.897,66	450.267,80
Gest. Corrente	1.780.338,58	1.227.188,19	74.313,43	478.836,96	26,90%	632.234,50	1.111.071,46
Titolo IV	1.948.865,78	405.409,24	213.141,75	1.330.314,79	68,26%	125.810,01	1.456.124,80
Titolo V	191.927,78			191.927,78	100,00%		191.927,78
Gest. Capitale	2.140.793,56	405.409,24	213.141,75	1.522.242,57	71,11%	125.810,01	1.648.052,58
Servizi c/terzi Tit. VI	8.407,78	3.346,97	2.506,67	2.554,14	30,38%	2.327,44	4.881,58
Totale	3.929.539,92	1.635.944,40	289.961,85	2.003.633,67	50,99%	760.371,95	2.764.005,62
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.113.643,15	878.967,79	410.312,87	824.362,49	39,00%	708.711,06	1.533.073,55
C/capitale Tit. II	2.091.758,48	587.612,93	218.270,20	1.285.875,35	61,47%	159.567,88	1.445.443,23
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	#DIV/0!		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	39.027,93	9.783,93	6.084,23	23.159,77	59,34%	8.005,47	31.165,24
Totale	4.244.429,56	1.476.364,65	634.667,30	2.133.397,61	50,26%	876.284,41	3.009.682,02

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi			41.532,30
Insussistenze dei residui attivi:			
Gestione corrente non vincolata			115.122,72
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			213.864,76
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi conto terzi			2.506,67
Minori residui attivi			331.494,15
Insussistenze dei residui passivi:			
Gestione corrente non vincolata			410.312,87
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			218.270,20
Gestione in conto capitale non vincolata			
Gestione servizi c/terzi			6.084,23
Minori residui passivi			634.667,30
SALDO GESTIONE RESIDUI			344.705,45
Sintesi delle variazioni per gestione			43
Gestione corrente			335.999,44
Gestione in conto capitale			5.128,45
Gestione servizi c/terzi			3.577,56
Gestione vincolata			
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI			344.705,45

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 11.209,29 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non esistono residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2014 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 18.04.2015.

Al riguardo di osserva per quanto riguarda l'Acquedotto Dragone impianti srl che nel bilancio è stato conservato l'importo di € 5.000,00 a titolo di dividendi che, invece, sono stati deliberati dalla società nel 2015. Il Comune provvederà a riaccertare l'importo sul 2015 in sede di revisione straordinaria dei residui.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				45
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive		57.819,08		
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		49.845,34		
Totale				0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio			46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
57.819,08	49.845,34	0,00	
Incidenza debiti FB su entrate correnti			
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
3.725.296,84	4.258.038,35		
1,55%	1,17%	0,00%	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Il revisore ha ricevuto dalla segreteria comunale l'elenco delle cause in corso che vedono coinvolto il comune.

Le cause civili pendenti sono le seguenti:

- 1) COMUNE DI PIEVEPELAGO / VIGNOCCHI FRANCESCO
Causa R.G. 388/11 (Ris. contr. compr., rest. prezzo, ris. danni)
- 3) COMUNE DI PIEVEPELAGO / VILLA PINETA S.R.L.
Opposizione a D.I. Trib. Modena n. 1478/2014 – R.G. 3589/2014

Le cause amministrative pendenti sono le seguenti:

- 4) COMUNE DI PIEVEPELAGO / PRETI FABRIZIO
Controricorso TAR (Annull. in autotut. permesso di costr.)

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Dalla verifica è emersa una discordanza in relazione all'organismo partecipato Acquedotto Dragone Impianti srl.

Al riguardo di osserva per quanto riguarda l'Acquedotto Dragone Impianti srl che nel bilancio è stato conservato l'importo di € 5.000,00 a titolo di dividendi che, invece, sono stati deliberati dalla società nel 2015. Il Comune provvederà a riaccertare l'importo sul 2015 in sede di revisione straordinaria dei residui.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano.

In relazione ai rapporti con gli organismi partecipati è stato verificato il rispetto di quanto segue:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell’art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell’organo amministrativo di società partecipate);
- dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E’ stata adottata la delibera di ricognizione di cui all’art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L’ente ha adottato misure ai sensi dell’art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell’ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l’ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell’Interno del 18/2/2013, n. 7 relativo all’indebitamento.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dall’eccessivo ricorso all’indebitamento effettuato negli ante 2012.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell’articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali					0,00
Immobilizzazioni materiali	11.488.693,89	304.650,25	-408.278,01		11.385.066,13
Immobilizzazioni finanziarie	466.416,90	11.209,29	-6.049,99		471.576,20
Totale immobilizzazioni	11.955.110,79	315.859,54	-414.328,00		11.856.642,33
Rimanenze					0,00
Crediti	4.054.022,10	-889.271,76	-304.752,54		2.859.997,80
Altre attività finanziarie					0,00
Disponibilità liquide	507.616,87	190.143,38			697.760,25
Totale attivo circolante	4.561.638,97	-699.128,38	-304.752,54		3.557.758,05
Ratei e risconti					0,00
0,00					
Totale dell'attivo	16.516.749,76	-383.268,84	-719.080,54		15.414.400,38
Conti d'ordine	2.091.758,48	-428.045,05	-218.270,20		1.445.443,23
Passivo					
Patrimonio netto	5.280.140,55	450.509,62	-291.474,15		5.439.176,02
Conferimenti	3.025.391,67	-264.998,32			2.760.393,35
Debiti di finanziamento	6.058.546,46	-408.077,25			5.650.469,21
Debiti di funzionamento	2.113.643,15	-170.133,72	-410.312,87		1.533.196,56
Debiti per anticipazione di cassa					0,00
Altri debiti	39.027,93	-1.778,46	-6.084,23		31.165,24
Totale debiti	8.211.217,54	-579.989,43	-416.397,10		7.214.831,01
Ratei e risconti	0,00				0,00
0,00					
Totale del passivo	16.516.749,76	-394.478,13	-707.871,25		15.414.400,38
Conti d'ordine	2.091.758,48				2.091.758,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

- dismissione di cespiti

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

	Quota % Capitale sociale	p.n. ultimo bilancio	Valore nominale	quota ideale di netto	differenza	anno
AMO	0,0164%	19.121.805,00	864,00	3.135,98	2.271,98	2013
SETA	0,004%	9.088.168,00	767,76	363,53	404,23	2013
Acquedotto Dragone Impianti srl	5,00%	7.039.707,00	5.000,00	351.985,35	346.985,35	2013
Hera	0,000076%	€ 2.083.891.931,00	771,00	1.583,76	812,76	2013
Lepida	0,005%	36.604.673,00	1.000,00	1.830,23	830,23	2013
totale			8.402,76	358.898,84	350.496,08	

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B.II Crediti

E’ stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l’Erario per iva

Credito verso l’Erario per iva		59
Credito o debito Iva anno precedente		124.708,40
Utilizzo credito in compensazione		14.790,69
Credito Iva dell’anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		31.510,52
Debito Iva dell’anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		40.436,05
Versamenti Iva eseguiti nell’anno		
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		100.992,18

B.IV Disponibilità liquide

E’ stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell’attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

C.I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l’importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d’ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo

IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il revisore propone:

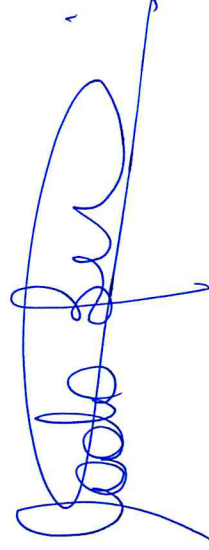
- a) rispetto al contenimento dell'indebitamento dell'ente di valutare la possibile estinzione anticipata dei mutui contratti negli anni precedenti o l'eventuale rinegoziazione dei medesimi ai fini di ridurre in primis l'indebitamento dell'ente, nonché l'incidenza degli oneri finanziari,
- b) di monitorare costantemente l'andamento degli incassi relativi agli accertamenti tributari ed ai corrispettivi degli impianti di risalita siti nel territorio comunale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le passività potenziali derivanti dalla transazione Vignocchi.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Boriotti.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Paola Boriotti', with a long horizontal stroke extending to the right.